

INTERPELLANZA: Soluzioni alternative ai fuochi d'artificio

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul tema di seguito esposto

Da giovane la mia passione era quella di confezionare razzi, petardi e fuochi d'artificio "casalinghi" e da grande volevo fare l'artificiere. Negli anni 70 l'inquinamento e il danno ambientale causati dalla pirotecnica non venivano presi in considerazione e tantomeno percepiti come problema.

Ora la situazione è cambiata, i problemi ambientali si sono acuiti e la volontà di agire bene e subito per salvaguardare l'ambiente è notevolmente aumentata.

In poche parole, l'utilizzo di fuochi d'artificio va drasticamente ridotto dato che oltre a risultare altamente inquinanti (polveri fini, ossidi di azoto, di zolfo, anidride carbonica, fosforo e molti metalli pesanti ecc.), sono anche fonte di disturbo fonico sia per gli animali selvatici che per quelli domestici. Da notare che per i festeggiamenti del 1 agosto i fuochi d'artificio sono stati sostituiti con uno spettacolo con giochi d'acqua.

A questo punto, non crede il Municipio, che sia il caso di chinarsi in modo più deciso sulle seguenti questioni :

1. proibire o perlomeno contenere in modo incisivo l'utilizzo di fuochi d'artificio in generale, ad esempio negando oppure riducendo al minimo i permessi di fare fuochi d'artificio ai vari grandi alberghi o a privati (feste, matrimoni ecc.).

2. rinunciare ai fuochi d'artificio del 1 gennaio 2023, proponendo ad esempio uno spettacolo con l'utilizzo di droni o altre tecnologie non inquinanti.

NB) Se non fosse possibile agire in tempi brevi, introdurre tali disposizioni a partire dal 1 gennaio 2024.

3. ridurre in generale la durata di eventuali fuochi d'artificio permessi dal Municipio.

In fede

Valerio Sala

CANCELLERIA COMUNALE ASCONA

Priorità			
R - 6 OTT. 2022			
Archivio	pos.	num.	ris.